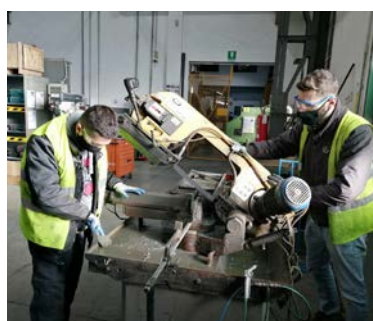




# Info.coop

NOTIZIARIO - COOPERATIVA "LA SOLIDARIETÀ"



**PAG. 6**

*Un'esperienza di alternanza scuola-lavoro*



**PAG. 7**

*La ribaltina dei perni*



**PAG. 12**

*Nuovi spazi in Shoplidarietà*

## RISVEGLI Info.coop

*di Mariagrazia Gamba, Vice Presidente*

La nostra esistenza è immersa nel fluire continuo e mutante del tempo, in un incessante processo di trasformazione. In questo divenire perenne e circolare ci ritroviamo a Carnevale, ricorrenza scherzosa caratterizzata da feste, balli, travestimenti. Un caos sfrenato accompagnato da grida e coriandoli lanciati al cielo.

Ma in questo tempo di incertezza, siamo tutti impegnati a riflettere sulle cose essenziali della vita, tra speranza ed illusione, tra attesa magica e impegno concreto.

E allora viviamo questo momento in modo simbolico, come gli antichi, poiché i mesi di febbraio e di marzo segnano il passaggio dall'inverno alla primavera e si collegano al trionfo della vitalità della natura sulla gelida desolazione.

È il momento che precede il ristabilimento dell'ordine, il nuovo inizio, la rinascita.

Abbiamo bisogno di iniziare una nuova quotidianità, di ripopolare strade e piazze, di stare insieme. Dobbiamo riprendere le abitudini che ci piacevano ma con le piccole variazioni che ci piacciono, con le scelte che ci avvicinano ai nostri sogni.

Marzo 2021 - N. 4

Periodico trimestrale a cura della Cooperativa La Solidarietà - Dalmine

TITOLO: Info.coop

REDAZIONE: Gruppo di comunicazione

GRAFICA E STAMPA

Coop. Sociale "La Solidarietà"  
Via IV Novembre, 3 - Dalmine (Bg)  
Tel. 035 565553  
e-mail: solidarieta@lasolidarieta.org  
www.lasolidarieta.org

# Diario

## 1° dicembre

Da domenica 29 novembre la Lombardia è zona arancione. I dati sui contagi ci consentono di respirare. Purtroppo i decessi sono ancora molto alti e questo lutto collettivo avrà certamente effetti enormi sulla società. Già ce ne rendiamo conto. Bisogna iniziare a costruire una comunità nuova, unita e solidale. Dagli ospedali ci sono segnali di speranza che non vanno intesi come grida di vittoria, la strada sembra essere ancora lunga.

Da ieri abbiamo riaperto il negozio di Shoplidarietà e anche Ciclofficina. Le persone a casa in cassa integrazione sono quattro.

## 4 dicembre

Il Natale sta arrivando. Saranno vacanze invernali strane, diverse e forse più tristi. I dati sui contagi sono in netto miglioramento e forse porterà la nostra regione in zona gialla (il nuovo crocevia sarà l'11 dicembre). Questo passaggio prevede un allentamento delle norme e dei divieti. Bisogna però attenersi al decreto sugli spostamenti tra il 21 dicembre e il 6 gennaio, limitazioni durante le festività natalizie per evitare la terza ondata di contagio.

## 13 dicembre

Santa Lucia ci ha portati finalmente nella zona gialla. Sono stati riaperti bar e ristoranti e fino al 20 dicembre ci si potrà spostare tra Comuni e Regioni. Per il periodo natalizio (dal 21 dicembre al 6 gennaio) è stato predisposto il DPCM ad hoc che continua a far discutere per le restrizioni. I dati migliorano anche se il numero dei decessi è sempre alto.

## 15 dicembre

La cooperativa ha aderito all'iniziativa "Scatole di Natale" per essere vicini a chi ne ha bisogno con la distribuzione di un pacco regalo a persone che vivono in strada o si trovano in difficoltà in questo momento. Sono stati coinvolti: la Mensa dei Poveri, il Patronato S. Vincenzo e Servizio Esodo Superbergamo.



In Ufficio Assistenza alla Persona, punto di raccolta, sono state create scatole unisex con l'aiuto di Shoplidarietà nelle quali sono stati riposti gli articoli raccolti e pervenuti in cooperativa: una cosa calda (un berretto, una sciarpa, una coperta, ...), una cosa golosa (torrone, cioccolata, caramelle...) un prodotto di bellezza (bagnoschiama, deodorante, crema...) e un oggetto a piacere (gadget natalizi, portachiavi, tazze...).

Alla scatola è stato aggiunto un biglietto con gli auguri da parte nostra e una poesia di Natale scritta dai nostri utenti di Shoplidarietà guidati sapientemente dall'educatrice Denise.

In tutto sono state consegnate 66 scatole complete: un ottimo risultato!



## 18 dicembre

Dopo una lunga odissea la cooperativa, grazie alla perseveranza dell'Ufficio Amministrativo, riesce oggi a somministrare ai propri dipendenti il vaccino antinfluenzale. Reperire il farmaco, in Italia introvabile, ha richiesto una mobilitazione importante che si è conclusa

con l'importazione di 71 dosi dalla Svizzera nella giornata di ieri.

## 19 dicembre

Il "Decreto Natale" dichiara l'Italia zona rossa nei giorni pre-festivi e festivi. Saranno consentiti gli spostamenti per motivi di lavoro, salute

e necessità e nell'arco temporale tra le 5 del mattino e le 22 è consentita la visita ad amici e parenti in massimo di due persone verso una sola abitazione al giorno. Nei rimanenti giorni delle festività sarà vigente la zona arancione, saranno quindi consentiti gli spostamenti all'interno del proprio comune.



L'ECO DI BERGAMO  
GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2020

## La caccia al vaccino arriva fino in Svizzera

**Dalmine.** La coop Solidarietà si è rivolta all'estero per la protezione antinfluenzale ai dipendenti disabili

DALMINE  
GLORIA VITALI

Una vera e propria caccia al vaccino. Iniziata quest'estate e che si concluderà, se tutto fila liscio, tra oggi e domani, quando arriveranno a Dalmine i 71 vaccini antinfluenzali dalla Svizzera. Sì, perché la cooperativa dalminese «La Solidarietà», che si occupa dal 1990 di inserimento al lavoro di persone in condizione di svantaggio, per avere quest'anno le dosi di vaccino antinfluenzale per i suoi dipendenti ha dovuto ricorrere all'aiuto dei vicini elvetici. Introvabili altrimenti in zona.

Cosa c'entra una cooperativa con il vaccino antinfluenzale è presto detto: dall'anno scorso alla Solidarietà hanno infatti deciso di offrire il vaccino antinfluenzale gratuito ai propri dipendenti più fragili, la maggior parte con disabilità, vaccinandone nel 2019 circa un'ottantina. Se l'anno scorso era filato tutto liscio, quest'anno la cooperativa dalminese si è vista costretta a rivolgersi addirittura in Svizzera. «Un'odissea - spiegano -. Abbiamo cominciato a lavo-



La sede della cooperativa La Solidarietà a Dalmine

rarci quest'estate, ma i vaccini da noi erano introvabili. Abbiamo chiesto agli ospedali, alle farmacie della zona, abbiamo telefonato al mondo ma senza esito. Abbiamo scritto anche a Regione Lombardia e al ministro della Salute, per capire come fare a procurar-

celi ma nulla. E intanto il tempo passava. Poi su suggerimento di alcuni farmacisti dalminesi abbiamo alzato direttamente il telefono e chiamato dei loro colleghi oltre confine in Svizzera». Una mobilitazione che ha dato i suoi frutti: la cooperativa è riuscita

## 20 dicembre

Viene organizzata una gita sulla neve, a Valtorta, per un piccolo gruppo di persone e poi un anticipato pranzo di Natale presso la "Trattoria da Marta" ad Ornica. Finalmente, dopo tanti mesi, riusciamo ad organizzare un'uscita, sempre prestando attenzione alle norme anti-covid.

## 23 dicembre

Ultimo giorno lavorativo, poi si chiude per le vacanze natalizie.

Un piccolo gruppo lavorerà anche durante la chiusura per garantire alcune consegne.

Salutiamo l'educatore Michele Naldi che inizierà una nuova avventura lavorativa in un altro servizio.

Quest'anno, per la prima volta, non viene organizzata la festa di auguri: niente luci colorate, niente Babbo Natale, niente coro gospel, niente pane e salame.

## 27 dicembre

Oggi in Europa è "Vaccine-day" e il nostro socio ed amico Tino De Amici è stato scelto, tra i rappresentanti delle categorie sanitarie (essendo egli Dottore in farmacia), per essere vaccinato all'ospedale di Alzano. Ne siamo molto orgogliosi e felici: è l'inizio della fine di un incubo.



## 7 gennaio 2021

Rientriamo dopo le vacanze natalizie, alcuni di noi sono ancora in casa integrazione (4 persone), sentiamo nell'aria la voglia di ricominciare ma siamo consapevoli che ci vorrà ancora tempo.

## 20 gennaio

Verifica Ispettiva al Sistema Qualità. Una visita insolita, da remoto. Il verificatore, Ing. Carli, ha apprezzato la nostra realtà, ha riconosciuto una buona organizzazione e ha confermato la certificazione.

*Vedi articolo pag. 8*

## 22 gennaio

I dati Covid 19 della Lombardia segnalano un lieve miglioramento e nonostante un ancora alto numero di decessi vi è un calo di stress degli ospedali.

Siamo ancora in zona rossa ma già si vocifera che da domenica saremo zona arancione.

## 23 gennaio

Riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il Budget dell'anno in corso e viene effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi 2020 e la pianificazione degli obiettivi 2021.

*Vedi articolo pag. 9*

## 27 gennaio

Giornata della memoria. Non abbiamo potuto organizzare l'evento per la ricorrenza ma l'abbiamo commemorata con una locandina.



## 29 gennaio

I numeri della pandemia, in Lombardia, sono stabili e in lento miglioramento. Nell'arco di pochi giorni siamo passati dalla zona rossa alla zona gialla.

Gli Operatori Sanitari coinvolti nella Fase 1 di vaccinazione sono 340 mila ma solo 320 mila hanno

aderito. Si prevede il completamento a fine marzo, dopodiché si darà inizio alla fase 2.

## 1° febbraio

Nonostante il momento difficile riusciamo ad accogliere uno studente (Bruno Toscano) dell'Istituto Professionale "Pesenti" di Bergamo per un progetto di alternanza scuola-lavoro. Si fermerà due settimane affiancato al nostro manutentore Michele Cornelli.

*Vedi articolo pag. 6*

## 5 febbraio

Oggi, nella sede della cooperativa, il Rag. Renato Rota ha effettuato la revisione, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del 2 agosto n. 220 di Confcooperative anno 2020.

Per tutti i punti verificati e per quanto riscontrato in sede di revisione, il risultato è stato positivo.

## 6 febbraio

Ci ha preceduti una settimana molto complessa: il Presidente Mattarella ha cercato di risolvere la Crisi di Governo nel più breve tempo possibile mentre in Lombardia è tornato Bertolaso che ha promesso di vaccinare 10 milioni di lombardi entro l'estate.

## 8 febbraio

Il lavoro è in costante aumento e tutti i reparti, lentamente, stanno tornando alla normalità.

I lavoratori della cooperativa in casa integrazione sono 5.

# Sabbiatrice automatica

di Fabio Gamba, Coordinatore laboratorio Dalmine

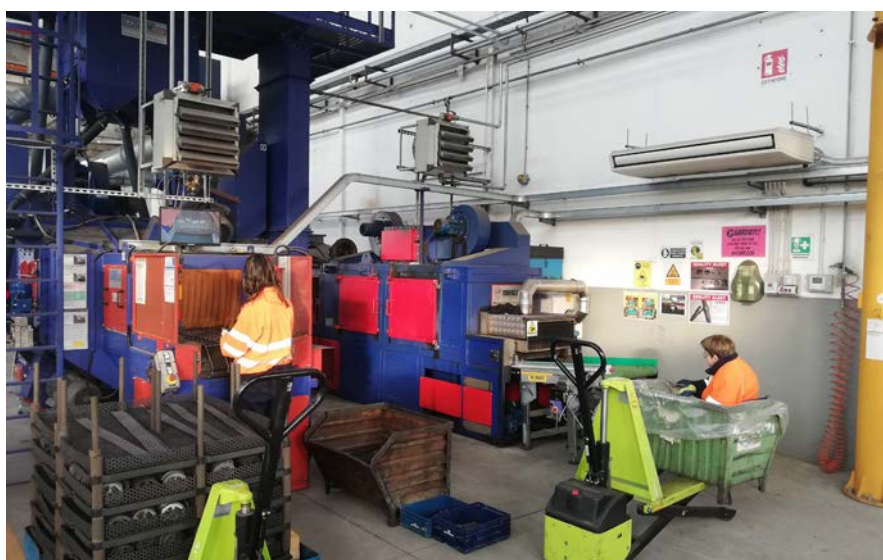
**D**a anni ormai, uno dei macchinari giornalmente in funzione in Cooperativa è la sabbiatrice automatica a tappeto, dataci in concessione gratuita da Bodycote.

Presupposto fondamentale per un trattamento protettivo e duraturo nel tempo delle componenti meccaniche è una buona preparazione della superficie. La sabbiatura è il processo di pulizia meccanica delle superfici metalliche più efficace in assoluto, ottenuto mediante l'impatto di graniglia abrasiva per rimuovere sostanze estranee e per rendere le superfici ruvide e pronte a ricevere l'applicazione di un successivo rivestimento.

Questo colossale impianto di sabbiatura e oliatura di particolari metallici, posto in magazzino, ci permette di far lavorare due dei nostri lavoratori con svantaggio al carico/scarico materiale.

Un addetto, come da procedura, posiziona i particolari sul tappeto in entrata mentre il secondo preleva i pezzi in uscita dopo il trattamento di sabbiatura (e, per alcuni articoli, della successiva oliatura) e li ripone negli appositi cassoni.

Una telecamera collegata a un display sopra la postazione di carico consente all'addetto di controllare il corretto avanzamento dei pezzi all'interno della macchina.



Questa lavorazione ha permesso ad alcuni lavoratori svantaggiati, dopo un adeguato addestramento, di poter lavorare in autonomia, con la supervisione e il supporto solo nelle

fasi di movimentazione dei cassoni.

Monica è spesso adibita a questa lavorazione ed afferma: "E' un bel lavoro, mi piace perché io e la mia collega siamo autonome."

# Un'esperienza di alternanza scuola-lavoro

di Bruno Toscano



Ciao a tutti, sono Bruno lo stagista, probabilmente avrete parlato con me o mi avrete visto girare tra i reparti con il mio tutor Michele Cornelli.

Scrivo questo innanzitutto per ringraziarvi tutti uno ad uno, è soprattutto grazie a voi che ho vissuto la miglior esperienza di stage che abbia mai fatto. Una cosa che mi ha colpito è vedervi sorridere, ho visto i migliori sorrisi da voi e mi avete sempre migliorato la giornata, e voi magari non l'avete neanche notato.

In questa esperienza di Alternanza Scuola - Lavoro ho applicato tutto quello che ho studiato negli ultimi 5 anni, dal PLC della macchina dei cappellotti agli argomenti di elettronica, elettrica, meccanica e tornio.

Ho imparato davvero molto e farò tesoro di ogni cosa, sono sicuro che nella vita mi servirà tutto quello che ho visto e fatto qui.

Mi piace molto la passione e la voglia che ognuno di voi ha nello svolgere il suo lavoro.

Ringrazio in modo particolare Michele, è stato il miglior tutor che ho mai avuto e non sto esagerando,

è davvero una persona competente in tutto quello che fa, siete fortunati ad averlo, è molto paziente e ha risposto ad ogni mia singola domanda (e, fidatevi, erano molte e tante volte anche molto banali). Ringrazio in particolare anche Marco Lombardi, è stato come il mio secondo tutor.

Mi ricorderò di ognuno di voi e ogni tanto da una finestra nel quartiere vedrete un ragazzo che vi guarda con ammirazione e che finalmente sa che mondo fantastico è La Solidarietà.

Un saluto e un grandissimo grazie dal vostro ex-stagista Bruno.

## La ribaltina dei perni

di Francesca Cerdelli, educatrice laboratorio Dalmine

Il mondo contemporaneo corre velocissimo, anche se nell'ultimo anno è stato costretto ad una frenata obbligata, brusca e drammatica. Fermarsi, tuttavia, non sempre corrisponde ad un'interruzione negativa, almeno non totalmente: prendersi tempo concede più agio al pensiero che indirizza il fare ad azioni migliori.

La cooperativa, pur capace da trent'anni di stare al passo con i tempi, ha sempre saputo prendere spazio per razionalizzare e riflettere sui sistemi che quotidianamente s'innescano per muoverla e per ottimizzare le linee di lavoro. Questo al fine di rendere le condizioni lavorative costantemente migliori per gli operatori e, non da ultimo, per renderle più produttive.

Spesso il termine "produzione" rimanda ad un senso negativo, ma la produttività è il "carburante" di tutte le aziende e ciò che permette, alla nostra specificità, di esistere ed offrire opportunità lavorative e di socialità. Quello che importa dunque è saper conciliare, prima che sul resto, l'attenzione per il lavoratori e la capacità produttiva.

Per rispondere a questa necessità, dopo una serie di analisi attraverso la raccolta di dati, a dicembre ha fatto il suo ingresso in cooperativa la "ribaltina dei perni". È stata così battezzata perché la sua funzione è quella di ribaltare sul tavolo di lavoro dei perni che vanno poi selezionati con una dima. Precedentemente, il materiale veniva prelevato a mano dal cassone, alzato con l'ausilio di un

transpallet a batteria, ma implicando comunque una certa fatica fisica, uno sforzo della schiena e dolenza alle dita che sul lungo termine provocavano stanchezza ed un calo della performance. Anche da un punto di vista psicologico vedere il cassone svuotarsi "lentamente", attraverso l'estrazione manuale, procurava un affanno mentale definito, per così dire, dalla sensazione di "non finire mai".

Valentina, Monica, Chiara, Annamaria, Alessandro e quelli che più spesso sono adibiti a questa mansione hanno accolto con entusiasmo questo dispositivo che rientra a pieno titolo nella categoria dell'innovazione e della tecnologia che, se ben calibrata, non sostituisce le persone, ma le supporta.



# Una Cooperativa di Qualità

di Laura Cucchi, Coordinatore Sistema Gestione Qualità



Acquisizione Certificazione Qualità - anno 2006

**N**el 2006 La Solidarietà ha ottenuto per la prima volta la Certificazione di Qualità (per l'allora norma ISO 9001:2000). In seguito, anno dopo anno, la certificazione è sempre stata mantenuta.

Anche quest'anno, precisamente il 20 gennaio, con grande soddisfazione, la Cooperativa ha superato positivamente, e senza che fosse riscontrata nessuna osservazione da parte del valutatore dell'Ente Lloyd's Register, la verifica di sorveglianza

alla norma ISO 9001:2015.

La verifica, a causa della situazione di emergenza sanitaria, si è tenuta in modalità da remoto, a cura dell'Ing. Graziano Carli.

La professionalità, la passione e la competenza che caratterizzano la Cooperativa hanno permesso di muoversi verso un'ottica di miglioramento continuo evidenziando la capacità di gestire in modo conforme ed efficace il Sistema di Gestione Qualità.

Un ringraziamento a chi quotidianamente si prodiga nel rispettare gli standard qualitativi prefissati.



Il verificatore Graziano Carli

FOCUS

# Obiettivi

A cura dell'Ufficio Amministrativo

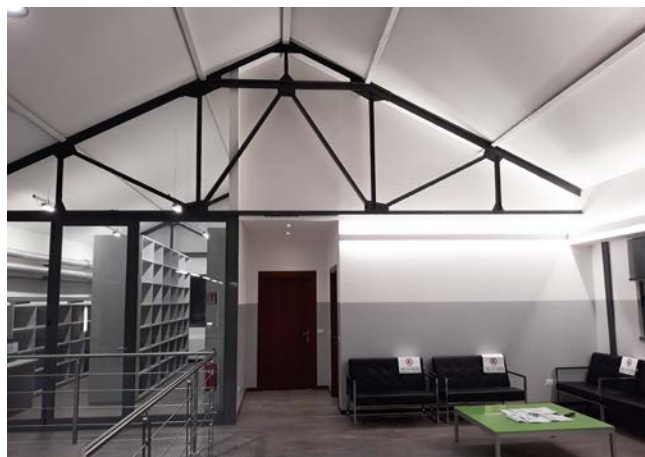
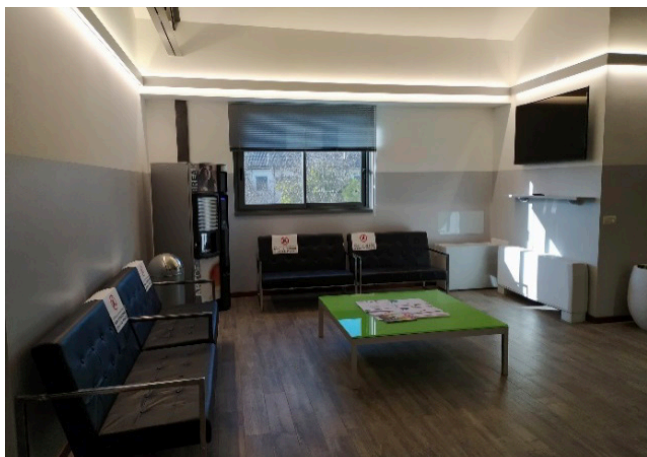
Ogni anno, all'interno del Sistema Gestione Qualità, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa stabilisce gli obiettivi che intende perseguire.

Facciamo il punto sugli obiettivi previsti per l'anno 2020:

## Obiettivo "Riqualificazione strutturale dell'immobile"

Durante il 2020 si è conclusa la ristrutturazione del soppalco della sede di Dalmine, recuperando degli spazi inutilizzati.

Sono stati creati un archivio storico e amministrativo, un ufficio per il Presidente e il Coordinatore delle manutenzioni, una sala medica e una bella zona relax, per accogliere i lavoratori durante i momenti di pausa.



### Obiettivo “Produttori di imballaggi vuoti (cappellotti)”

Come tutti ormai sanno abbiamo impiantato, in comodato gratuito, una importante macchina per lo stampaggio dei protettori per il cliente Tenaris Dalmine.

Nel luglio 2020 si è conclusa la negoziazione per la stipula del contratto di 30.000 protettori/anno, di diverso diametro.

A tutt’oggi il rapporto commerciale è proficuo e si prospettano buoni sviluppi produttivi dalla seconda metà del 2021.



Il cliente riferisce grande soddisfazione in quanto la cooperativa

sta erogando un buon servizio in termini di efficienza e qualità.



### Questi, invece, gli obiettivi previsti dal Consiglio di Amministrazione per il 2021:

#### Obiettivo “CPI per il magazzino”

Il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) è un attestato che certifica il rispetto della normativa prevenzione incendi, ossia certifica la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio ai sensi dell’art. 16 del d.lgs. n. 139 del 2006.

La cooperativa ha ultimato nel 2020 tutte le disposizioni e le opere necessarie per prevenire eventuali danni da incendio e tutelare l’incolumità del personale interno ed esterno, aumentando così la sicurezza negli ambienti di lavoro. Il progetto conclusivo verrà inviato entro la fine di febbraio 2021 ai Vigili del Fuoco che, entro 60 giorni, effettueranno un sopralluogo e ne daranno esito.



### Obiettivo “Analisi riqualificazione energetica”

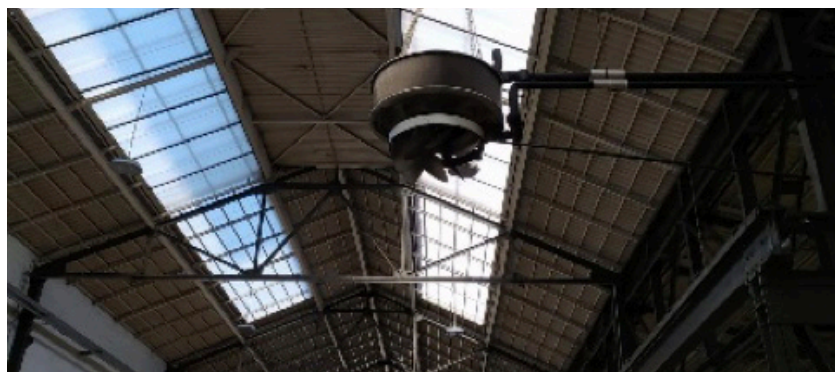
Con l'analisi di riqualificazione energetica la cooperativa intende trovare nuove soluzioni tecnologiche per migliorare l'impianto di riscaldamento e di raffrescamento, con l'opportunità di puntare su efficienza e sostenibilità per rendere gli ambienti più confortevoli e garantire il benessere dei lavoratori.

Il progetto di riqualificazione è stato affidato all'azienda ING SRL. Nel 2020 sono state concluse alcune opere, tra le quali l'adeguamento delle tubazioni, la sostituzione dei componenti deteriorati, la coibentazione e la copertura ad isolamento dell'area soppalco e mensa.

Le azioni di miglioramento da svolgere sono il risanamento delle tubazioni e la sostituzione delle pompe di calore, del boiler elettrico e degli aerotermi a soffitto del laboratorio Dalmine, ormai obsoleti.



Area mensa



Aerotermini da sostituire

### Obiettivo “Adeguamento tecnologico”

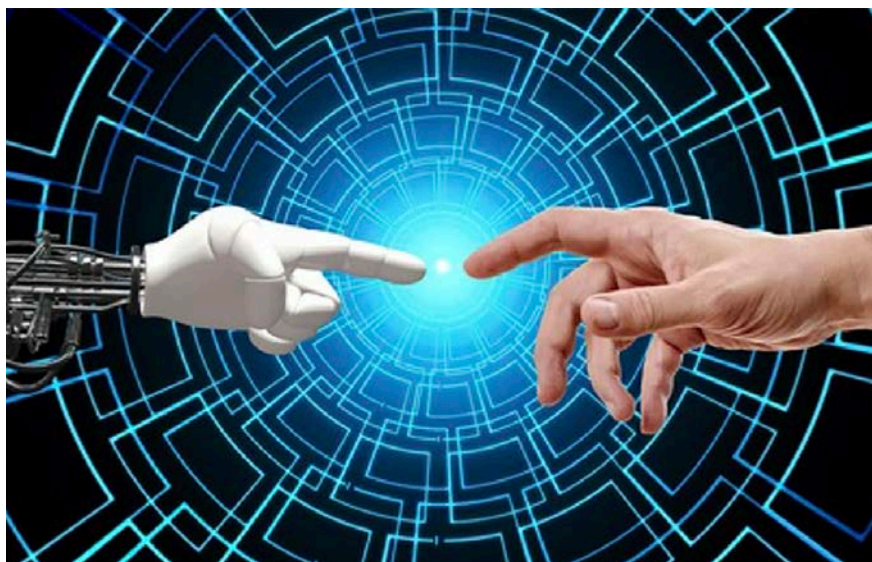
È necessario sostituire il server (risalente al 2014) e il centralino telefonico (anno 2003), ormai obsoleti e sovraccarichi.

Il **server** è una macchina capace di immagazzinare dati e svolgere altre funzioni di controllo e gestione dei dispositivi ad esso collegati; dobbiamo essere aggiornati e garantire a chi lavora sui terminali sia un'adeguata velocità operativa che un alto livello di sicurezza.

L'adozione di un nuovo **centralino** è sicuramente una scelta ormai obbligata. I clienti, i fornitori, i terzi che vogliono comunicare con noi sono numericamente diversi

da quelli di 18 anni fa: finalmente ci doteremmo di un sistema di comunicazione innovativo

che consentirà una maggiore integrazione tra linea interna e linee esterne.



## Nuovi spazi in Shoplidarietà

di Denise Cassella, educatrice

**C**on l'arrivo del nuovo anno si è pensato di riorganizzare gli ambienti di Shoplidarietà in modo più funzionale, spostando ed eliminando alcuni arredi così da avere uno spazio molto più ampio.

La parte prima riservata al punto vendita è ora annessa all'area dove le persone che frequentano possono sperimentarsi nelle varie attività; con l'ampliamento è più agevole mantenere le distanze previste dalle norme anti-Covid, ci si può dividere in più gruppi e fare attività che necessitano di molto spazio, come la ginnastica dolce quotidiana.

Tutti hanno accolto positivamente la nuova riorganizzazione degli spazi, che ha reso l'ambiente sicuramente più grande, più arioso e soprattutto più decoroso.

Anche io, come Educatrice, trovo questa suddivisione molto più funzionale in quanto mi permette di gestire meglio le varie attività.



# Vivere l'arte

di *Simonetta Testa*, artista

**D**a alcuni anni, un pomeriggio alla settimana, all'interno di Shoplidarietà, cerco di portare nel mio mondo di libertà e d'arte un piccolo gruppo dei nostri ragazzi.

È una prova complessa e ricca di stimoli.

Un incontro e un lavoro ogni volta diverso e carico di reciprocità, che richiede grande attenzione e amore.

Si dipinge, incolla, ritaglia, costruisce, ognuno con i propri tempi e possibilità, si parla di grandi artisti cercando ispirazione, ascolto le loro semplici passioni, aiutandoli a concretizzarle con pastelli e acquerelli.

Sono poche ore, ma molto intense facendo qualcosa di incredibilmente importante e bello.

Mark Rothko pensava che chiunque fosse in grado di fare arte, anche senza un talento innato o degli studi pregressi. L'arte è solo una forma elementare di espressione che come le altre è parte fondamentale dell'“esperienza umana”.

Dunque vivere l'arte!

